Anno III. Lunedì 6 ottobre 1879 N. 238

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Preganesi i Soci di Udine a pagare all'Esattore la bolletta che presenterà, e di nuovo la sottoscritta si indirizza ai SOCI PROVINCIALI perchè mandino quanto è di loro debito a mezzo di VAGLIA POSTALE.

Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI

Udine, 5 ottobre.

Oggi l'on. Cairoli deve essere arrivato a Roma; quindi la sua presenza darà subito un più deciso indirizzo alla politica del Ministero. Intanto alcune cause di dissensi tra i Ministri (strombazzati dai diarii di Parte moderata) sono svanite, o prossime a svanire. Priva di fondamento era la voce corsa che l'on. Grimaldi volesse dimettersi, e oggi prende cosistenza l'altra voce che il Ministero si deciderà a sostenere, senza modificazioni, il progetto sull' abolizione del macinato, e che nella Commissione parlamentare del bilancio prevalerà l'idea di rinviare alcune nuove spese e di aumentare le previsioni di alcune entrate. E savniti i dissapori riguardo la quistione finanziaria, è assai probabile che eziandio le riforme progettate dall'on. Villa (e ch'egli spiegherà nel suo Discorso del 12 ottobre) si riconosceranno buone ed accettabili.

Ieri è giunto a Roma il barone Keudell, ed ha immediatamente conferito (dice un telegramma) col Conte Maffei, segretario generale degli affari esteri. Dunque anche l'incidente Bimarck-Robilant avrà avuto la sua spiegazione diplomatica, nè più servirà di pretesto ai diarii moderati per proclamare che l'Italia, sotto il Ministero di Sinistra, ha perduta ogni considerazione all'estero. Anzi, a provare il contrario ed a smentire que' diarii, oggi ci giunge la notizia che il tenente-colonnello barone Ripp, addetto militare austriaco a Roma, venne richiamato e che per qualche tempo non gli si darà un successore. E, secondo la *Neus Freie Presse*, il Governo imperiale venne a questa determinazione, in seguito al malumore destato nei circoli diplomatici e militari di Roma pel noto opuscolo *Italicae res*.

Ancora la stampa estera va discorrendo dei rapporti tra la Germania e la Russia, e per linguaggio pieno d'acrimonia distinguesi la *Kreuzzeitung* di Berlino. Essa tende a dimostrare che il panslavismo è incompatibile cogli interessi austriaci in Oriente, che la Germania sta dalla parte dell'Austria, e che l'alleanza di queste due Potenze sarà rafforzata dall'Inghilterra. Or, per le tendenze pacifiche della Francia, la Russia, vedendosi isolata, modererà la propria ambizione. Noi, con licenza del magno diario tedesco, ci permettiamo di aspettare dal tempo qualche maggior schiarimento in proposito; riteniamo, però, che pel momento la pace non sarà turbata.

Il *Mémorial diplomatique* conferma essere intendimento della Porta di occupare con le sue truppe, da molto tempo preparate ai confini, la Rumelia orientale, e di esautorare Aleko pasciá; ma anche questa notizia crediamo che meriti conferma.

La quistione turco-ellenica non procede avanti; minaccia, anzi, di tornare indietro, se è vero un telegramma del *Tagblatt* di Vienna, che annuncia come i delegati greci insistano per i confini naturali; proposta sempre respinta dalla Turchia.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 3 ottobre contiene: 1. R. Decreto 5 agosto sulla nomina di ispettore e sotto ispettore nell' Amministrazione forestale dello Stato. 2. R. Decreto 31 agosto che modifica l' elenco delle strade provinciali di Siena. 3. R. Decreto 12 settembre che approva l' aumento del capitale della *Banca Popolare Agricola Comunale* di Savigliano da lire 120,000 a lire 250,000. 4. Nomine, promozioni e disposizioni fatte sulla proposta del ministro della guerra.

— Viene smentita la notizia data i giorni scorsi dell' apparizione di bande armate nella provincia di Foggia.

— Corre voce che a successore dell' Haymerle in Roma sia designato il Ludoffs, ora ambasciatore austriaco a Madrid.

— Furono appianate le divergenze insorte fra gli onorevoli ministri Baccarini e Grimaldi sulla questione delle strade obbligatorie. La somma da assegnarsi venne ridotta alla metà.

— Il Ministero delle finanze ha domandato a tutti gli altri Ministeri i rapporti esatti delle compere fatte all' estero, e delle spese per aggio dell' oro pei pagamenti, onde poter presentare alla Camera il progetto del costo del corso forzato dal 1866 fino ad oggi.

— In segnito ai fatti esami di vennero promossi 24 sottotenenti di artiglieria e del genio a luogotenenti. La *Gazzetta ufficiale* pubblica gli elenchi dei capitani e dei tenenti di fanteria chiamati agli esami di promozione in Roma ed in Firenze.

— L'accordo con Crispi non escluderebbe, ma implicherebbe invece anche un accordo con Depretis. Nello stesso tempo corre voce che l' onor. Grimaldi prosegua in una politica assai diversa Si citano in prova di ciò le nomine da lui fatte dal Gerra e del De Cesare, moderati furibondi, a membri del Consiglio superiore d' amministrazione nel Ministero delle finanze.

NOTIZIE ESTERE

Il giornale *Ruskaja Prawda*, discorrendo del Regolamento speciale per gli studenti di tutte le università russe, accenna a questi articoli:

« Ogni studente, prendendo in affitto un appartamento od una stanza, dovrà darne avviso alla polizia, e non potrà entrare nel suo alloggio, se non avrà ricevuto autorizzazione dal Commissario del Quartiere. In un solo appartamento non potranno abitare più di due studenti. La polizia ha diritto di visitare in ogni ora le camere occupate dagli studenti, e potrà sequestrarvi le opere proibite, le stampe che avessero dipinte cose immorali ecc. È proibito agli studenti di frequentare i caffè e i *restaurants*. È loro proibito ancora di riunirsi sia per conversare, come per dar concerti, balli, e spettacoli d' ogni maniera. »

E se no. . . . . . Siberia!

— Se dobbiamo prestar fede al *Wiener Tagblatt*, cominciano a manifestarsi gl' inconvenienti della guarnigione mista a Plevlje. In seguito all' influsso di Stambul sarebbe cessato l' *ente cordiale* fra la truppa turcha e l' austriaca ed i turchi hanno assunto un contegno riservato e freddo. Le vicendevoli visite, che prima erano frequenti, ora sono cessate. Le autorità civili e militari ottomane, si studiano di rendere in tutte le guise più dura e penosa la poco invidiabile posizione delle truppe austriache. Il governatore di Taslidza, il quale non fa mistero della sua avversione per gli austriaci non trascura occasione per attestare col fatto le sue antipatie. In quest' ultimi giorni un ufficiale stabile austriaco ammalò e per consiglio dei medici abbandonò la tenda dell'accampamento per farsi trasportare in una camera, che si era procurata a prezzo d' oro. Quando giunse di ciò notizia all' orecchio del *kaimakan*, questi si recò immediatamente dal generale Killic e chiese nella guisa più energica l' allontanamento dell' ufficiale ammalato dalla città. Dopo lunga e vivace discussione la esigenza del governatore turco fu soddisfatta.

— Negli Stati Uniti si è costituito un nuovo partito politico, del quale fanno parte i Socialisti, i Liberi Pensatori ed i cosidetti *Liberali*, i quali, stando a quello che ne dice l' *Eco d' Italia* di Nuova York, propugnano l' abolizione del matrimonio, il libero connubio tra i due sessi e l' abolizione della Bibbia nelle scuole pubbliche. Questi moralisti dichiarano la Bibbia un libro osceno ed immorale. Il famoso ateo, Col. Bob Ingersoll, è il capo squadra della nuova setta.

— La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* riproduce i dispacci di Cialdini e di Menabrea, pubblicati dal *Libro Verde* italiano, che rilevano i non buoni rapporti della Francia e dell' Inghilterra con l' Italia all' epoca della vertenza per la formazione del ministero egiziano Nubar pascià.

— Il comitato della Camera rumena terminò l'esame del progetto ministeriale per la revisione della Costituzione relativamente agli Israeliti.

— Dicesi che il conte di Cambord pubblicherà una lunga lettera in risposta agli indirizzi speditigli dai banchetti dei legittimisti.

— La *Rèpublique Francaise* ed il *Temps* giudicano come inconcludente la conferenza tenuta a Nimes da L. Blanc sulla questione sociale.

— Si ha da Parigi, 4 ottobre: Vien confermata la risposta arguta che Grèvy diede ad un tale che gli domandava il suo parere sui banchetti legittimisti. « La mia divisa verso i partiti ostili, rispose sorridendo il presidente, è la seguente: Lasciar dire tutto, e non lasciar fare nulla. Queste sue parole sono assai lodate. Il presidente Grevy farà ritorno a Parigi il 15 ottobre per restarvi definitivamente.

Dalla Provincia

Enemonzo, 1 ottobre.

Riprendendo il filo della nostra corrispondenza 26 luglio 1879 (n. 177 del Giornale *La Patria)* diremo che il Consiglio chiamato a giudicare sulla validità delle Elezioni, prima nominò un relatore nella persona dell' ex-Sindaco, il quale riferì nella tornata 21 settembre, ed il Consiglio accolse il voto del relatore, cioè rigettò i ricorsi perchè, a suo parere, non notificati, mentre lo furono e legalmente a mezzo d' usciere. E dire che in Consiglio si osò negare ciò! negare questa *verità* nota a tutti, e di cui la prova esisteva in atti d' Ufficio!

E dire che consta dal Verbale che un consigliere, a cui pure fu notificato il ricorso in persona della moglie, ebbe l'audacia di dichiarare che in *nessuna guisa* avvenne la notificazione! E questo consigliere è Giudice Conciliatore!

Come l'andrà a finire, vedremo.

Pettegolezzi, diranno certuni, ignari delle cose; personalità e vendette, diranno certi altri interessati a sostenere lo *statu quo*, (e chi sa per quali nobili fini), interessati a coprire ed annullare possibilmente certi fatti esistenti, provati, irrefragabili, e che non vorrebbero esistenti solo perchè asserti da Tizio piuttosto che da Cajo; mentre la verità è verità da qualunque bocca scaturisca.

Ciò diciamo a certi signori, i quali hanno sempre in bocca: « eh! l'ha detto il tale, l' ha riportato il tale » e con ciò credono ed ai gonzi fanno credere che tutto sia menzogna, e farina schietta solo quello del proprio sacco. Ma intanto l' Autorità amministrativa ha riconosciuto che non erano rivalità, vendette; si trattava invece di ben serj e gravi interessi del Comune, si trattava di molte e molte migliaia di lire ingiustificate, prenotate, e di cui si deve render conto o prestare plausibili giustificazioni, come la Deputazione provinciale ha annotato nei Conti degli anni decorsi.

A proposito di Conti consuntivi, quest' anno (cosa non più successa) abbiamo potuto vedere esposti all'albo quelli del 1878. — Si avrebbe voluto che là alcuni elettori avessero attinto il criterio per deporre il voto, anzichè credere e giurare, come dicesi in *verbo magistri*. Quelle cifre avrebbero loro detto come si sprecò il danaro pubblico, avrebbero fatto conoscere quali somme ingojino (e solo per acconti) certe liti capricciose: avrebbero compreso ed appreso quante centinaia di lire hanno percepito Segretario e Giunte passate per progetti, per viaggi, per collaudi, per gite a Tolmezzo, Ampezzo ed Udine forse per motivi futili, inutili, e nei quali ci entrava ben poco l' interesse del Comune, e forse molto l' interesse di qualcuno che non può dire: il Comune sono io; avrebbero saputo dove stia la tanto vantata economia di certi amministratori; avrebbero trovato la spiegazione delle enormi spese che ci gravitano, ed alcuno forse avrà già dovuto dire: avean ragione que' maldicenti. Eppure questo Conto sottoposto al Consiglio fu trovato degno di approvazione, anche sulla parola dei cessati amministratori, benchè non corredato da pezze giustificative o da atti comprovanti il buono e necessario uso del danaro pubblico. Ed ora questo Conto sarà destinato a fare qualche viaggio da Enemonzo ad Udine e viceversa, poichè non è a credersi sia sanato su due piedi.

E a tal argomento come si provvede alla piena giustificazione ed all' eventuale responsabilità dei Conti antecedenti? Si capisce che l'Autorità amministrativa ha dei farmachi calmanti, dei palliativi; ma e quando si rendessero necessarie operazioni chirurgiche?! E come e cosa dire di certi depositi irreperibili, di carte smarrite, di Atti dello Stato Civile non completati? Ma succede qui, come a quello delle ciliege « l'una tira l' altra ».

Veniamo ad altro.

Ai 22 decorso marzo presso il Tribunale di Tolmezzo era fissato un dibattimento penale; chi ne saprebbe dir qualcosa? son forse cessati i motivi, od invece non si son aggravati?

Col rispetto dovuto alla magistratura giudicante, lamentiamo una lentezza che non trova chiara giustificazione, e sa-

rebbe uno sfregio per la magistratura stessa, se i lagni si producessero più in alto.

Basti per oggi; ma, intendiamoci, se vediamo procedere le cose con tentennamenti, con palliativi e con un mutismo inesplicabile, diremo, e francamente, che non siamo disposti a ciò tollerare.

La *sagra di Pagnacco* riuscì propriamente magnifica. Gran concorso di gente da Udine e dai paeselli vicini, e riunione allegra dei signori villeggianti. Feste da ballo, fuochi d'artificio... insomma una *sagra* quale nei tempi anteriori alla crittogama, alla fillossera ed al *caro dei viveri*.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, N. 79, del 3 ottobre, contiene: Tre avvisi dell'Esattoria di Sacile per vendita coatta di beni immobili situati in Sacile e Caneva, 25 e 28 ottobre — Nota del Tribunale di Udine per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel I incanto nella vendita di beni immobili situati in Tarcento. I fatali scadono il 15 ottobre — Avviso del Comune di Villa Santina per concorso al posto di maestra elementare inferiore di quel Comune. Annuo stipendio lire 416.66 — Avviso del Municipio di Sesto al Reghena per concorso ai posti di maestro e maestra della scuola elementare inferiore di Bagnarola. Annuo stipendio pel primo lire 550, per la seconda lire 366 65 — Avviso dell'Intendenza di finanza per secondo esperimento d'asta per l'appalto della rivendita di privative N. 1 situata in Maniago, 29 ottobre — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

La nuova Giunta municipale tenne sabato, come già accennammo, la sua prima adunanza. Se non che in essa, con dispiacere del Sindaco e de' colleghi, venne letta una dichiarazione di rinuncia inviata dall'avvocato Schiavi. E vieppiù dispiacente riuscì questa rinuncia, in quantochè il neonominato Assessore Schiavi, astretto dagli obblighi di sua professione a rifiutare la carica di Assessore, offerì eziandio le sue dimissioni da Consigliere, ritenendo di non poter sedere in Consiglio, dacchè non aveva agevolezza di adempire ai maggiori doveri inerenti al mandato elettorale, tra cui quello di fungere da Assessore. Però noi crediamo che il Consiglio comunale, piegandosi alle giuste eccezioni dell'avv. Schiavi riguardo alla nuova carica, non vorrà privarsi d'un Consigliere intelligente e ormai esperto nei negozj del Comune.

Dopo aver presa notizia di questo incidente, il Sindaco e la Giunta presero alcune disposizioni d'ordine; per esempio quella che le sedute ordinarie di Giunta si terranno ciaschedun sabato nelle ore pomeridiane, e che le principali proposte e deliberazioni sarebbero, mediante i Giornali, fatte conoscere al Pubblico. Riguardo al riparto degli affari, nulla venne stabilito, dovendosi per ciò aspettare che la Giunta sia completa.

Caduto poi il discorso sulla *quistione annonaria*, la Giunta stabilì di pubblicare settimanalmente sui giornali una tabella dei varii generi di prima necessità, i quali saranno desunti da un apposito incaricato, e insieme tabelle di confronto coi prezzi usati in Udine e quelli di altre città.

Un colpo di gran cassa. Il *buon Giornale di Udine*, nel suo numero di sabato 4 ottobre, ha voluto proprio far sentire ai suoi Lettori e Soci, e specialmente a quegli ottimi Signori della *Costituzionale*, quello che direbbesi *un colpo di gran cassa.*

Difatti dopo aver dato nella *Cronaca* la consolante notizia che l'onor. Giacomelli Deputato di S. Daniele è tornato a casa da un viaggio a Roma, *dove si era recato per conferire coi ministri su parecchi interessi provinciali e comunali, soddisfatto dell'accoglienza avuta* (oh fortunati i Ministri per questa soddisfazione dell'onor. Giacomelli!), reca un *nostro dispaccio particolare* in data da *Roma*, 4 *ore* 6 *ant.* (dunque dopo che il Giacomelli era già partito dalla Capitale, e forse già arrivato a Pradamano), col quale si enumerano le grazie che tutti i Ministri a gara, per impulso del Deputato di San Daniele, sono decisi a far piovere sul Friuli.

Lasciamo da parte la notizia che per la metà di ottobre il tronco Udine-Tarvis sarebbe aperto senza solennità, dacchè sino dal 3 un telegramma da Vienna diceva essersi colá firmata la convenzione ferroviaria con l'Italia riguardo alla congiunzione dei treni a Pontebba; dunque se firmata, doveva avvenire, senz'ulteriori indugj, l'apertura.

Ma, riguardo alle notizie concernenti la strada nazionale da Portis a Sappada e al monte Croce ed i lavori sulle strade Carniche (che sarebbero uno degli *interessi provinciali* propugnati a Roma dall'onor. Giacomelli), noi davvero non possiamo attribuire il merito esclusivo a questo Onorevole, dacchè sino dallo scorso settembre sapevamo delle generose intenzioni e delle esplicite promesse del Ministro Baccarini. Anzi possiamo dire al *buon Giornale di Udine* che delle strade Carniche, senza farne chiasso o vanti, si occupò ognora con vivo interessamento il Deputato di Tolmezzo on. Orsetti, e che il Ministro Baccarini scrivevagli (precisamente in data 21 settembre), col tuono famigliare che s'usa tra Amici e Colleghi, come vi avrebbe proveduto secondo il desiderio dei Carnici e della Rappresentanza provinciale del Friuli. Quella lettera del Ministro deve averla letta anche l'egregio Prefetto comm. Mussi.

Ed è, poi, noto, come tutti i Deputati friulani al Parlamento, e non il solo Giacomelli, s'adoprarono (dietro raccomandazioni della Deputazione provinciale) perchè fosse agevolato alla Provincia il pagamento di mezzo milione dovuto per la Ferrovia Pontebbana, Che se il telegramma da Roma del *Giornale di Udine* non seppe dirci altro se non che: *il Grimaldi discute benevolmente un piano per agevolare* ecc., davvero che la presenza a Roma del comm. Giacomelli ha recato ben scarso ajuto all'affare.

La notizia infine, che un Decreto Reale sta per essere emesso in approvazione della cessione del Collegio Uccellis dalla Provincia al Comune, non meritava l'onore telegrafico, dacchè sono note le tante eccitatorie inviate dal Prefetto al Ministero affinchè si sollecitasse il Decreto, e niuno poteva dubitare che un decreto *non stasse per essere emesso.*

Ciò abbiamo voluto dire, perchè ci apparve un *colpo di gran cassa* il telegramma di sabato, ossia *nostro dispaccio particolare* (probabilmente scritto con la matita dal Comm. Deputato di S. Daniele, mentre passava per la Stazione di Udine), in coincidenza del ritorno del Comm. suddetto che *era andato a Roma a conferire coi Ministri* e che ci recava il sacco delle grazie ministeriali, perchè i credenzoni si persuadessero che solo questo Deputato di Destra è atto a procurar vantaggi al paese, e che i Deputati della *Progresseria* sono tutti inerti e niente considerati nelle sfere eccelse!

La Commissione ferroviaria friulana è convocata per oggi, 3 pom., dal Sindaco nel Palazzo municipale insieme ai Deputati provinciali, al Presidente della Camera di Commercio e ai Sindaci di Palma e di S. Giorgio di Nogaro; e all'adunanza interverrà eziandio l'ingegnere Chiaruttini che da essa Commissione ricevette incarico di compilare il noto Progetto di ferrovia da Udine al mare. Trattasi che venne fatta una offerta per l'esecuzione di questo tronco ferroviario; quindi la Commissione, udito il parere dei citati signori, deve deliberare sulla accettabilità o meno di esso, e sui modi per ridurre l'offerta ad atto contrattuale.

Per iniziativa delle Ditte Leskovic Marussig e Muzzatti e Carlo Burghart fu sabato sera mandato il seguente telegramma a S. E. il sig. Ministro dei lavori pubblici.

A S. E. il sig. Ministro dei lavori pubblici
Roma.

Le sottoscritte Ditte commerciali di Udine, esasperate per le continue delusioni e per le procrastinazioni a cui va soggetto il tante volte promesso ampliamento di questa stazione ferroviaria, nel mentre per altre di assai minore importanza si sprecarono milioni,

visto che questo sospirato ampliamento si riduce alle recentemente eseguite trasposizioni di alcuni binarj ed alla costruzione di qualche meschina barracca di legno.

visto che con questi lavori è stato piuttosto diminuito lo spazio utilizzabile pel carico, scarico e pel movimento dei carri,

visto che tali ampliamenti sono di sola apparenza, anzichè realmente giovevoli a togliere gli inconvenienti che si van lamentando da oltre dieci anni, e la confusione generale che regna in tutti i rami di servizio per causa della mancanza di spazio e di locali necessarii al rilevante commercio locale ed internazionale di questa piazza; commercio questo creato dall'ingegnosa attività di alcuni commercianti,

visto che la prossima congiunzione della ferrovia Pontebbana colla limitrofa austriaca, accrescendo grandemente il lavoro di questa stazione, dovrà necessariamente far aumentare l'enorme caos già esistente, compromettendo la sicurezza delle vite e degli averi e rendendo impossibile ogni movimento,

visto che la protrazione all'infinito di un tale stato di cose anormale ed illegale, deve stancare tutti e spingere alla disperazione persino gli organi della ferrovia stessa pello continue collisioni col pubblico e colle esigenze del servizio,

visto che la mancanza di pronto riparo a tanto malanno potrebbe esser causa del totale deviamento del commercio internazionale a gravissimo danno del certo commerciale della Città e Provincia.

Fanno istanza perchè V. E. provveda sollecitamente delegando in via d'urgenza Commissario straordinario per rilevare e proporre serii provedimenti, e confidano in una pronta favorevole evasione; facendosi però sin da ora obbligo di avvertirla che ove così continuino le cose faranno constatare notarilmente anche il più piccolo inconveniente, protestando danni e spese all'Amministrazione con atti giudiziali.

Attendono riscontro presso questa Camera di Commercio.

Firmati: Leskovic Marussig e Muzzati, Carlo Burghart, Carlo Giacomelli, G. Batta Cantarutti, G. Batta Degani, Luigi Moretti, fratelli Moretti, Gioachino Jacuzzi, fratelli Uccelli, Giorgio Candotti, Marco Volpe, Pietro Barnaba, Maddalena Coccolo, Francesco Orter, Amadio Bulfon, fratelli Del Torso, fratelli Andreoli, Pietro Rigutti.

Altri ed altri ancora avrebbero firmato se il tempo che stringeva l'avesse concesso. Due sole fra le primarie Ditte non vollero, per specialissimi e fondati riguardi, apporre le loro firme, pure riconoscendo l'estrema necessità di tale urgentissimo reclamo. Queste sono le Ditte, Antonio Volpe, Margherett e C°.

Ognuno comprenderà di leggeri i motivi della loro ben giustificata astensione.

Quei sigg. commercianti (dai quali per assoluta mancanza di tempo non si è potuto mandare) e che aderissero ad apporre la loro firma al telegramma; sono pregati a portarsi presso i sigg. Leskovic Marussig e Muzzatti, ove esso si conserverà colle firme originali fino a martedì sera.

Complimenti al buon Giornale di Udine. Oltre ai complimenti che un nostro Corrispondente gli dedica ogni sabbato, il *buon Giornale* ne riceve da altre parti. Così il *Rinnovamento* di Venezia dedicavagli ieri un artiscoluccio col titolo: *un maestro menato a scuola*, che comincia con queste parole: « Non sappiamo se il *Giornale di Udine* sia scritto da pedagoghi, ma è un fatto che la sua smania quotidiana di fare la lezione a tutti tocca i confini d'una prosopopea ridicola. » E termina con queste altre: « Ecco come stanno le cose, ed il *Giornale di Udine* tenga le sue lezioni per chi ne sa meno di esso e non per chi — in questo caso veh! (e ci pare di avergliela provato) — ne sapeva più che esso non ne sappia. »

Per oggi non abbiamo spazio d'occuparci dell'argomento in questione, ch'è la *Banca popolare friulana*; ma lo toccheremo anche noi un altro giorno, essendo pur da noi questa Banca giudicata come la giudica il *Rinnovamento*, che che ne pensi il *Giornale di Udine*, cui il Giornale veneziano dice *maestro non chiamato, e non sapiente* e che in argomento palesò *solo la sua ignoranza.*

La Società dei Giardini d'Infanzia ha pubblicato un avviso in cui notifica che la regolare iscrizione per centosessanta bambini e bambine ai Giardini d'Infanzia, in Via Villalta n. 11, e in Via Tomadini n. 13, è aperta dal 20 al 30 ottobre corrente. Sessanta bambini e bambine possono essere inscritte a titolo gratuito, gli altri devono pagare antecipatamente ogni mese lire 2, e lire 5 i figli degli agiati.

L'ammissione si fa per turno di anzianità determinata dalla data della presentazione della domanda corredata dai richiesti documenti; ed i figli degli azionisti e dei membri della Società Operaia hanno la preferenza.

Pei bambini che hanno già frequentato il Giardino nello scorso anno scolastico sarà sufficiente che i genitori presentino prima del 30 ottobre una lettera d'avviso indirizzata al Giardino in Via Tomadini; per quelli che intendessero per la prima volta inscriversi, è nacessario presentino i documenti indicati nell'avviso stesso.

Nei primi giorni di novembre il Consiglio d'Amministrazione decide sull'ammissione, e stabilisce la mensualità da pagarsi.

Il Consiglio si riserva di assegnare i bambini all'uno o all'altro Giardino, avuto riguardo alla distanza dalla rispettiva abitazione.

Le iscrizioni si ricevono nei giorni anzidetti nel locale del Giardino di Via Tomadini n. 13 delle ore 9 ant. fino a mezzogiorno.

I due Giardini si apriranno col giorno 5 novembre coi bambini che già li frequentarono nell'anno precedente.

I nuovi iscritti saranno chiamati pochi per volta nei giorni successivi.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana: Carri abbandonati sulla pub. via ed altri ingombri stradali n. 3, violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 1, occupazione indebita di fondo pubblico n. 2, corso veloce con ruotabile n. 1, ferratura di animali sulla pubblica via n. 1, per altri titoli riguardanti la sicurezza pubblica, la polizia stradale e l'annona n. 8. Totale n. 16. Vennero arrestati due questuanti e furono sequestrati kili 4 di frutta guasto.

Un ventaglio è stato trovato nel pubblico giardinetto aderente al Palazzo degli Ufficii della R. Prefettura. Chi lo avesse perduto potrà ricuperarlo dandone i contrassegni all'Ufficio di questo giornale.

Teatro Minerva. Sabato s'aprì quest'elegantissimo teatro coll'operetta di Giovanni Strauss — *Il Principe del pomo d'oro* dataci dalla Compagnia diretta da Pietro Franceschini. — Mancandoci lo spazio rimandiamo a domani la relazione sulle due già date serate.

Padiglione Americano. Questa sera alle ore 8 grande rappresentazione con nuovi esercizi.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 28 settembre al 4 ottobre

Nascite

Nati vivi maschi	4	femmine	7
id. morti	id. 2	id.	—
Eposti	id. 1	id.	1

Totale N. 15

Morti a domicilio.

Anna Pressacco - Rizzi fu Pietro d'anni 71 contadina — Ambrosio Merlo fu Giovanni d'anni 70 pensionato — Valentino Ferrandini d'anni 4 e mesi 4 — Anna Gennari di Giovanni d'anni 15 — Margherita Luca di anni 1 — Virginia Pravisano di Gio. Batta d'anni 5.

Morti nell'Ospitale civile

Osualdo Zuccolo fu Vincenzo d'anni 58 agricoltore — Luigia Buri - Panin fu Antonio d'anni 37 contadina — Elisabetta Maria Fontana di Giovanni d'anni 16 contadina — Maria Valent - Sostero fu Paolo d'anni 55 lavandaia — Giuseppe Campioni fu Benedetto d'anni 78 calzolajo.

Morti nell'Ospitale militare

Ermenegildo Faggio d'anni 21 soldato nel 47° Regg. Fant.

Totale N. 12.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Luigi Capellari tessitore con Margherita Zoratto tessitrice — Giovanni Cittaro calzolaio con Maria Angeli tessitrice.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Giulio Ferrari negoziante con Antonietta delle Vedove att. alle occup. di casa — Giacomo della Rossa falegname con Catterina Rumignani setaiuola — Giovanni Sello falegname con Maria Croattini att. alle occup. di casa.

Commemorazione.

6 *Ottobre. Trigesimo della morte del Conte Adriano Antonini.*

In mezzo all'attuale società, stupendo contrasto alla corruttela e viltá di tanti, compariscono certe nobili figure che sembrano mandate dalla natura per protestare contro le ingiustizie e le malignità degli uomini.

Questi esseri, animati da sentimenti squisiti puri e leali, insegnano a chi li tratta quello spirito di bontà e di giustizia, che dovrebbe essere il patrimonio degli uomini educati e civili, ma che per la diffusa corruzione di falsi principii, è la gloria e il conforto dei pochi virtuosi e modesti, che, a rimprovero dei più, resistono al fascino atterratore delle anime volgari ed ipocrite.

Il Conte Adriano Antonini fu uomo di schietta ingenuità, d'ogni doppiezza e d'ogni artificio nemica. Amabile, magnanimo, leale, aperto, generosissimo, versò nelle opere benefiche tutto il suo cuore; interprete e custode del sentimento della sua anima, mostrò nelle sue opere quale deve essere l'uomo che intende ristorar coll'esempio la vita futura dell'umanità, rovinata dagli affaristi del mondo.

Questo ottimo cittadino lo si poteva additare quale venerato patrizio di vecchio stampo; l'affetto di patria era sommo in lui, e gli emigrati lo ricorderanno sempre pel suo cuore sì splendido, spesso vittima di quell'amore per la patria sua, da mostrare rinnovata l'effigie dell'antico uomo italiano.

Sentiva lo spirito de' tempi, e animato come era da una fede ardentissima nella fratellanza universale, lasciava ad ognuno prove ben vive di quel principio di benevolenza e di amore, che farà unire gli uomini, affratellandoli e trasformandoli, nell' armonia universale del creato. E siccome la coltura che concerne in parte lo spirito e in parte l' animo, constando essa di pensieri e di affetti, chi la possiede obbliga gli altri a desiderarla; e quelli che ne mancano o ne scarseggiano, come è il povero popolo, al quale i potenti ed i ricchi si mostrano sempre duri, per non dire spietati; il popolo veniva addolcito e mitigato dalla sua mite parola, accompagnata dalla beneficenza e dalle effusioni del suo cuore pietoso.

Sempre vivo per le generose imprese, e attivo per le eroiche sofferenze de' patriotti, quell' Animo chiarì non esser spenta nel mondo civile la grandezza del cuore, che nel petto dei veri Italiani fu sempre splendidissima.

Alle belle sue qualità tributarono meritate lodi le persone che dal Conte Adriano Antonini furono assistite nei penosi anni dell' esilio. La democrazia poi lo riguardò sempre con orgoglio, perchè vide in esso una base legittima del patriziato moderno e civile. I giornali parlarono abbastanza della sua equità, della sua lealtà, e del suo affetto per i sofferenti. Tutti resero onore al suo ingegno, al suo cuore alla sua modestia, e a quella fraternità civile che sentiva in sè. Morì colla certezza di questa unità futura del genere umano. Ebbe da tutti onore di pianto, e i friulani lo ricorderanno con culto sincero, quello del cuore, quello che non abbisogna di compre esequie, nè di pompe uffiziali.

Gli Amici.

ULTIMO CORRIERE

Secondo alcuni giornali, il Re nel prossimo inverno passerebbe, con la Regina e col principino di Napoli, un po' di tempo a Pegli, avendo affittato la villa Rostan.

— L'ambasciatore Nigra fu a Monza a presentare i suoi ossequi al Re.

— Secondo qualche giornale il comm. Amour, questore di Milano, sarebbe tramutato a Palermo.

— Un telegramma fa supporre che fino dal giorno 4 il vice-ammiraglio Martini abbia accettato il Ministero della marina.

— Credesi che a sede del futuro Congresso dei ragionieri sarà scelta Venezia.

— Un telegramma del *Tagblatt* annuncia positivamente il ritiro di Gortciakoff per novembre.

— A Berlino si dubita di un miglioramento dei rapporti fra la Russia e la Germania.

— L. Blanc terrà un lungo discorso a Tolone.

— L'*Adriatico* ha da Roma:

La Commissione pel trasporto delle ossa di Ciceruacchio è composta di Menotti, Mazzoni, Colombo, Giammarioli, Veneziani, Bellinzoni. Arriverà a Rovigo mercoledì colla corsa delle due, e proseguirà accompagnata dall'onorevole Parenzo, per Adria, ove pernotterà. Giovedì poi si porterà a Ca-Tiepoli donde sarà di ritorno venerdì.

TELEGRAMMI

Cracovia, 3. Stamane ebbe luogo la cerimonia del giubileo di Krazewski: questi portava soltanto le decorazioni italiane ed una austriaca. Oltre 150 Rappresentanze gli presentarono omaggi, doni e diplomi. La Rappresentanza dei Polacchi che si trovano in Italia, fu accolta con grida prolungate di evviva all' Italia, le quali grida diventarono frenetiche quando Arnese (?), delegato dell' Accademia Michievicz, di Bologna, parlò della simpatia dell' Italia per la Polonia. La cerimonia fu commovente.

Londra, 4 Lo *Standard* dice che l'Emiro desidera di ritornare a Cabul; i principali negozianti abbandonarono la città.

Lo *Standard* ha da Costantinopoli: Vi è malcontento generale nella Bosnia e nell' Erzegovina contro l' occupazione austriaca.

Lo *Standard* ha da Vienna: Le Potenze trattano per giungere alla conchiusione della questione greca.

Taranto, 4. Le corazzate *Principe Amedeo, Venezia, Palestro, Maria Pia, Formidabile*, e la piro cisterna *Verde*, partono per Augusta di Sicilia.

Parigi, 4. Secondo una voce accreditata a Madrid il ministro dell' interno di Spagna ricevette una lettera di Canovas consigliante il Governo a conchiudere un' alleanza segreta fra la Spagna e l' Austria.

Londra, 4. Il *Morning Post* ha un telegramma da Berlino che dice che l' Imperatore si sforza di produrre la riconciliazione fra Bismark e Gortschakoff.

Milano, 4 L' *Esploratore* ricevette una lettera di Gessi da Kalaka presso Darfur, confermante la cattura di Sarbiman capo dei Negrieri a Tuat presso Delgauna. Suleyman e tutti i capi furono fucilati. La guerra è finita.

Napoli, 4. Il Presidente del Consiglio stamane visitò il Kedive. Ismail, accompagnato dal principe Hassan e da Dramets pascià gli restituì la visita. Il Presidente ricevette poi generali, ammiragli, le principali autorità politiche, giudiziarie e amministrative e parecchie Giunte di Comuni della Provincia. Alle 1 pom. si recò al Municipio, ricevuto al grande scalone dal Sindaco, dagli Assessori e da molti Consiglieri. Restituitosi all' Albergo, continuò il ricevimento di molti distinti personaggi.

Roma, 4. Il *Diritto* dice che Kendell è giunto oggi a Roma ed ebbe con Maffei una lunga conversazione schiettamente cordiale e amichevole

Vienna, 5. Un dispaccio del *Tagblatt* annuncia che i delegati greci, affine di evitare le difficolta diplomatiche, hanno proposto di adottare le frontiere naturali.

Si prevede che tale proposta sarà recisamente respinta da parte turca.

Parigi, 5. Malgrado le smentite degli organi officiosi, il *Mèmorial diplomatique* sostiene essere intenzione della Porta ottomana di occupare colle sue truppe la Rumelia orientale e di destituire il governatore Aleko pascià.

La Czarina arriverà mercoledì a Cannes; ella passera per Belfort.

Londra, 5. Per domani è convocato un Consiglio di Gabinetto.

Berlino, 5. Il congedo del segretario di Stato Bülow è stato prolungato fino all' aprile, col pretesto di malattia; in realtà il motivo che tiene lontano il Bülow dal suo posto è un dissenso con Bismarck.

Belgrado, 4. Il Principe Milano, dopo un' assenza di undici mesi, ritornò a Belgrado, e fu accolto con entusiasmo.

Praga, 4. La riunione dei Delegati delle Camere di Commercio dell' Austria approvò una mozione, nella quale dichiarasi di non poter consigliare la conchiusione d'un Trattato di Commercio con la Germania, se non alla condizione che si possano ottenere modificazioni alla Tariffa Doganale Tedesca corrispondenti ai nostri interessi commerciali ed industriali ed agli agrari. La proposta relativa al riscatto delle Ferrovie fu aggiornata. La prossima riunione avrà luogo a Brünn.

Roma, 5. Il Presidente del Consiglio, tornando stanotte da Napoli, fu salutato alla Stazione di Caserta dalle autorità civili e militari e da folla di cittadini. Alla Stazione di Santa Maria ricevette splendida ed inaspettata ovazione, con banda e fiaccole da numerosissima folla acclamante. La stessa dimostrazione ebbe luogo alla stazione di Capua ove l' entusiasmo fu indescrivibile.

Napoli, 4. Cairoli è partito stassera, salutato alla Stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dai Generali Sacchi e Desauget, dall' Ammiraglio, dal Consiglio di Prefettura, dai Senatori, dai Deputati, e da una folla di distinti personaggi. Gli astanti applaudirono più volte a Cairoli, quando il treno mettevasi in movimento.

Parigi, 4. Ferry ritornò a Parigi, e ripartirà domani pei Vosgi. — L' Imperatrice di Russia è attesa a Cannes soltanto pel 9 corr.; essa passerà per Belford. — Il *Mèmorial Diplomatique* crede sapere che la Porta decise di notificare alle potenze la sua intenzione di occupare la Rumelia e destituire Aleko.

Simla, 4. La colonna di Roberts arrivò ieri a Zabidabad. Il servizio dei trasporti è difficile. Gli Inglesi respinsero il 2 corr. le Tribù dei Ghibzais sulle alture di Shutargardan.

Berlino, 4. La *Norddeusche* conferma la notizia del *Diritto* che Bismark fece sapere a Bobilant che lasciava Vienna col solo rammarico di non avere avuto tempo di visitarlo. A Bismarck, in seguito alla brevità del suo soggiorno a Vienna, non fu possibile che lasciare il suo biglietto di visita presso Robillant. Il citato giornale soggiunge che Bismark, nei due giorni e mezzo che fermossi a Vienna, dovette fare parecchie visite a Corte ed ebbe parecchi colloqui cogli uomini di Stato dell' Austria-Ungheria e nel tempo che gli rimase, non potè più fare un giro completo presso gli Ambasciatori, ma dovette limitarsi ai colloqui più urgenti ed a lasciare biglietti di visita. — Il Ministro di Stato, Bülow, per motivi di salute, prenderà un congedo di sei mesi.

Montevideo, 2. La corvetta *Garibaldi* partirà oggi. A bordo la salute è buona.

Atene, 4. Il Ministro d' Italia è arrivato.

Costantinopoli, 5 La conferenza greco-turca si riunirà domani.

ULTIMI

Vienna, 5. Il barone Kallay fu nominato Capo-sezione al Ministero degli esteri.

Roma, 5. Cairoli è ritornato a Roma. Stamane fu inaugurato il I Congresso dei ragionieri italiani, e riuscì numeroso. Vi intervennero Perez, Amadei, e Finali che rappresentava il Sindaco di Roma. Taddei lesse un discorso inaugurale dimostrando l'utilità del Congresso. Il ministro Perez gli rispose con un discorso. Parlò quindi Finali. Il Congresso nominò per acclamazione Finali a suo Presidente, e, innanzi di cominciare i lavori, deliberò di visitare la tomba di Vittorio Emanuele ed inviare un dispaccio al Re. Si sono letti telegrammi di adesione al Congresso.

New-York, 5. A Menfi nella settimana scorsa vi furono 20 morti di febbre gialla.

Londra, 5. Un telegramma dell'*Evening Standard*, in data Bombay, 4, dice che Gordon fu circondato a Peiwarkotal dai montanari afgani e che la sua posizione è critica. Furono spedite truppe per soccorrerlo.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 6. Nel suo discorso al Congresso de' Ragionieri in risposta al discorso inaugurale letto da Taddei, il ministro Perez combatte la teoria della onnipotenza dello dello Stato, invitando i Ragionieri a non chiedere al Governo nè patenti nè diplomi.

Alla esumazione delle ossa in campo Varano si riconobbe lo scheletro del Masino. Credesi che la dimostrazione di domenica, 12, riescirà imponentissima.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 4 *Ottobre* 1879.

Venezia	38	42	72	24	77
Bari	84	70	18	31	79
Firenze	41	51	45	15	38
Milano	54	15	25	7	90
Napoli	89	20	90	3	30
Palermo	37	4	87	55	19
Roma	6	62	72	73	49
Torino	56	43	70	35	28

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 4 ottobre

Rend. italiana	91.25 —	Az. Naz. Banca	2280.—
Nap. d'oro (con.)	22.53 —	Fer. M (con.)	413 —
Londra 3 mesi	28.34 —	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112.50.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	972 —
Az. Tab. (num.	920.—	Rend it. stall.	—.—

LONDRA 3 ottobre

Inglese	97.15[16	Spagnuolo	15 1[4
Italiano	80.1[8	Turco	11.7[8

VIENNA 4 ottobre

Mobigliare	267 40	Argento	—.—
Lombarde	135.—	C. su Parigi	46.15
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 80
Austriache	265 —	Ren. aust.	69.20
Banca nazionale	838 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.30.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 4 ottobre

3 0[0 Francese	83 70	Obblig. Lomb.	311.—
3 0[0 Francese	118 87	» Romane	—.—
Rend. ital.	81.—	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	182.—	C. Lon. a vista	25.27.1[2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.7[8
Fer. V. E. (1863)	273.—	Cons. Ingl.	98.06
» Romane	117 —	Lotti turchi	46.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 4 ottobre (uff.) chiusura

Londra 116 75 Argento —.— Nap. 9.30.—

BORSA DI MILANO 4 ottobre

Rendita italiana 91 25 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.50 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 4 ottobre

Rendita pronta 91.40 per fine corr. 91 50
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 28.36 Francese a vista 112 25

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.50 a 22.52
Bancanote austriache » 241.— » 241.50
Per un fiorino d'argento da 2.40.1[2 a 2.41.—

Orario della strada ferrata.

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1 40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	5.25 »	3.10 pom.
» 9.17 p.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Pontebba	*per Pontebba*
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim.
» 2.15 pom.	» 3.05 pom.
» 8.20 pom.	» 6.— pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

5 ottobre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	757.1	756.2	757.2
Umidità relativa	57	49	76
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N E	N E	N
Vento (vel. c.	4	8	2
Termometro cent.°	18.1	21.2	17.1

Temperatura (massima 22.9 / minima 13.5)
Temperatura minima all'aperto 11.8

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

MUNICIPIO DI TARCENTO

Avviso di concorso.

Esecutivamente ad odierna deliberazione del locale Consiglio comunale, da oggi a tutto 26 ottobre corrente, resta aperto il concorso al posto di Maestro delli III e IV corso di Scuola elementare di recente istituzione in questo Comune, cui sono annessi l'obbligo e le attribuzioni di Direttore delle Scuole elementari del Comune stesso.

L'onorario inerente al posto di Maestro è di annue L. 1000 e le funzioni di Direttore sono retribuite con altre L. 200 annue, da pagarsi, e queste a quelle, con mandato sulla Cassa comunale.

Le istanze d'aspiro dovranno essere corredate coi documenti in appresso indicati:

a) Fede di nascita;

b) Patente d'idoneità all' insegnamento elementare superiore, riportata colle norme delle vigenti Leggi;

c) Certificato medico di sana costituzione;

d) Attestato di cittadinanza italiana;

e) Fedina criminale e politica, ed attestato di moralità;

f) Tutti quegli altri documenti relativi ad eventuali servigi resi dall' aspirante alla privata e pubblica istruzione, o relativi ad altre benemerenze acquistatesi.

L' eletto Maestro-Direttore avrà l' obbligo d' impartire l' istruzione serale agli adulti, per quattro ore settimanali, durante quattro mesi dell'anno; ed avrà altresì l' obbligo di impartire l' istruzione nella Scuola elementare di complemento, istituita dall' On. Consiglio provinciale scolastico, e che sarà attivata in questo Comune a partire dall'anno scolastico 1879-1880.

La nomina è di competenza del Consiglio comunale, salva l'approvazione del Consiglio scolastico provinciale, e sarà valitura pel biennio scolastico 1879 80 e 1880-81.

Dall' Uffizio Municipale,
Tarcento 1 ottobre 1879.

Per il Sindaco
L'Assessore Anziano
Giacomo Armellini

L. ARMELLINI, *Segretario*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Dal *New-York City Cleper* del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarri di vescica,* la così detta *ritenzione d'orina,* la *renella,* ed *orine sedimentose.*

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che le vere Galleani* di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professor **Porta**, non che *flacon polvere per acqua sedativa,* che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica,* sradicandone le *Blenorragie* sì *recenti* che *croniche,* ed in alcuni casi *catarri,* e *restringimenti uretrali,* applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta.* — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi D.re Bazzini *Segretario al Congresso Medico.*

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale di **L. 2.20** la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; **Zara**, N. Androvic farm.; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel Francesco; **Torino**, all'ingrosso Farmacia Taricco; **Roma**, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; **Firenze**, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; **Napoli**, Lonardo e Romano, Scarpitti Luigi; **Genova**, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; **Venezia**, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; **Verona**, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; **Ancona**, Luigi Angiolani; **Foligno**, Benedetti Sante; **Perugia**, Farm. Vecchi; **Rieti**, Domenico Petrini; **Terni**, Cerafogli Attilio; **Malta**, Farm. Camilleri; **Milano**, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

STABILIMENTO

CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d' Italia

In questo Laboratorio viene preparato l' **Odontalgico Pontotti,** rimedio prezioso per far cessare prontamente gl' insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell' istruzione e della firma dell'autore, costa lire **2.**

L'**Acqua Anaterina,** specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il **Sciroppo d'Abete bianco,** balsamico reputatissimo, adoperato con gran vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, asma, e delle vie urinarie. — La bottiglia lire **2.00.**

Il **Nuovo Gloria,** amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per li effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire **2.00.**

Si prepara poi l'**Estratto di Tamarindo Filippuzzi,** che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le **Polveri pettorali** dette del Puppi; efficacissime nelle tossi ostinate e rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il **Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso,** che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia, ecc.

Olio di Merluzzo di Terranuova. — **Elixir Coca.** — **Saponi e profumerie igieniche.** — **Polveri diaforetiche** pe' cavalli.

Grande deposito di **Specialità nazionali ed estere.** — Completo assortimento di **Apparati Chirurgici.** — **Oggetti di gomma** in genere. — **Strumenti Ortopedici.** — **Acque minerali** delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

La Società Italiana de' Cementi

DI BERGAMO

rende noto

di avere affidata la sua rappresentanza per la Provincia di Udine al signor **Pietro Barnaba** *di Domenico,* in sostituzione dell'or defunto *cav. Moretti.* — **Il Magazzino di Gervasutta VENNE SOPPRESSO.** — A comodo però dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic, Marussig e Muzzati,** colla quale il signor Barnaba si è unito in Società, per l'azienda de' Cementi.

Prezzi per quantità non inferiori a 5 quintali

Cemento Rapida Comune . . .	al Quintale Lire	**4.60**
» » Superiore . . .	» » »	**5.40**
» Lenta presa . . .	» » »	**3.70**
» Portland Naturale . . .	» » »	**6.50**
» Portland Artificiale . . .	» » »	**8.00**
Calce di Palazzolo . . .	» » »	**4.30**

Si vende a pronta cassa e con deposito di **lire una per sacco** a garanzia della restituzione, con avvertenza, che la Società Italiana di Bergamo non garantisce di provenienza delle sue officine se non il materiale venduto dal suddetto suo rappresentante e Soci.

LA DIREZIONE.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune . .	L. 5.—	al Chilo
» Superiore . .	» 7.50	»
» Extra-bianca .	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

I Signori **SINDACI** e **Maestri Comunali**

troveranno

presso ***MARIO BERLETTI*** Via Cavour 18, 19

un grande assortimento di

LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.